



## ISTITUTO COMPRENSIVO AMANTEA CAMPORA – AIELLO CALABRO

Infanzia – Primaria - Secondaria di I° grado

Cod. Mecc. CSIC81800B – C.F. 86002270782

Sede Amministrativa Via delle Ginestre, snc - 87032 Campora S. Giovanni (Amantea)

Tel/Fax 0982.46232 e-mail : [csic81800b@istruzione.it](mailto:csic81800b@istruzione.it) PEC : [csic81800b@pec.istruzione.it](mailto:csic81800b@pec.istruzione.it)Codice IPA: icca- cod.fatt. UFKHDM - Sito WEB ISTITUTO \_ <http://www.comprendivocampora-aiello.edu.it/>

Con SEZ. ASSOCIATE :

CSAA818018 AMANTEA CAMPORA - CSAA818029 AIELLO C. - CSAA81804B CLETO

CSEE81801D AMANTEA CAMPORA - CSEE81803G AIELLO C. - CSEE81804L CLETO

CSMM81801C AMANTEA CAMPORA - CSMM81802D AIELLO C. - CSMM81803E CLETO

All'albo on-line  
Al Sito Web dell'istituto  
Al fascicolo del progetto  
SEDE

**OGGETTO : Determina Dirigenziale a contrarre – Avvio procedura acquisto beni e servizi.**

Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza Missione 4: Istruzione e Ricerca Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università "Piano Scuola 4.0" in attuazione della linea di investimento 3.2 "Scuola 4.0: scuole innovative, cablaggio, nuovi ambienti di apprendimento e laboratori", finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU - D.M. 218/2022.

**TITOLO PROGETTO: "Innovambienti : tra tecnologia e didattica".**

**Identificativo progetto : M4C1I3.2-2022-961-P-18746.**

**CUP : I94D22003200006**

**CIG : 98786610F3**

## II DIRIGENTE SCOLASTICO

**VISTA** la L. 15 marzo 1997, n. 59 concernente «Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa»;

**VISTO** il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, «Regolamento recante norme in materia di autonomia delle Istituzioni Scolastiche, ai sensi dell'art. 21 della L. 15/03/1997»;

**VISTO** il Decreto Interministeriale 28 agosto 2018, n. 129, recante «Istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'articolo 1, comma 143, della legge 13 luglio 2015, n. 107»;

**TENUTO CONTO** delle funzioni e dei poteri del Dirigente Scolastico in materia negoziale, come definiti dall'articolo 25, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, dall'articolo 1, comma 78, della legge n. 107 del 2015 e dagli articoli 3 e 44 del succitato D.l. 129/2018;

**VISTA** la L. 241 del 7 agosto 1990, recante «Nuove norme sul procedimento amministrativo»;

**VISTO** il D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recante «Codice dei contratti pubblici», come modificato dal D.Lgs. 19 aprile 2017, n. 56 (cd. Correttivo), dalla Legge n. 120 dell'11/09/2020;

**VISTO** l'art. 1, comma 2, lett. a) del d.l. n. 76 del 2020 convertito con legge n.120 dell'11 settembre 2020, "Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitali" (Decreto Semplificazioni)" che ha modificato le soglie minime per l'affido diretto.

**VISTO** il decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120, recante "Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale", che ha modificato la legge istitutiva del codice CUP;

**VISTO** il D.L. 31 maggio 2021 n. 77, "Governance del Piano nazionale di rilancio e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure" cd. Decreto Semplificazioni-bis, convertito in legge n. 108/2021, che con l'art. 51 introduce modifiche al DL 76/2020 estendendo le soglie limite per l'affidamento diretto fino al 30 giugno 2023, con "...l'esigenza che siano scelti soggetti in possesso di pregresse e documentate esperienze analoghe a quelle oggetto di affidamento, anche individuati tra coloro che risultano iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante, comunque nel rispetto del principio di rotazione".

**VISTO** il decreto del Ministro per le disabilità 9 febbraio 2022, recante "Direttiva alle amministrazioni titolari di progetti, riforme e misure in materia di disabilità";

**VISTA** la sentenza del Consiglio di Stato, sez. IV, 23/04/2021 n.3287 circa l'affidamento diretto e la consultazione degli operatori economici e la richiesta di preventivi con criteri di selezione che non implica l'esistenza di una procedura di gara.

**VISTO** l'art. 1, comma 449 della L. 296 del 2006, come modificato dall'art. 1, comma 495, L. n. 208 del 2015, che prevede che tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi comprese le scuole di ogni ordine e grado, sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni stipulate da Consip S.p.A.;

**VISTE** le Linee Guida n. 4, aggiornate al Decreto Legislativo 19 aprile 2017, n. 56 con delibera del Consiglio n. 206 del 1 marzo 2018;

**VISTE** le Linee guida ANAC n. 3, recanti «Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni»;

**RITENUTO** che il DS dell'Istituzione Scolastica, risulta pienamente idoneo a ricoprire l'incarico di RUP per l'affidamento in oggetto, in quanto soddisfa i requisiti richiesti dall'art. 31, comma 1, del D.Lgs. 50/2016, avendo un livello di inquadramento giuridico e competenze professionali adeguate rispetto all'incarico in questione;

**TENUTO CONTO** che, nella fattispecie, il RUP rivestirà anche le funzioni di Direttore dell'Esecuzione, sussistendo i presupposti per la coincidenza delle due figure previsti dal paragrafo 10 delle Linee Guida ANAC n. 3;

**VISTO** l'incarico di RUP assunto dal dirigente scolastico con nomina prot. n. 1060 del 24/03/2023;

**VISTO** l'art. 6-bis della legge 7 agosto 1990, n. 241, introdotto dall'art. 1, comma 41, della legge 6 novembre 2012, n. 190, relativo all'obbligo di astensione dall'incarico del responsabile del procedimento in caso di conflitto di interessi, e all'obbligo di segnalazione da parte dello stesso di ogni situazione di conflitto (anche potenziale);

**TENUTO CONTO** che, nei confronti del RUP individuato non sussistono le condizioni ostative previste dalla succitata norma;

**CONSIDERATO** che gli oneri di sicurezza per l'eliminazione dei rischi da interferenza, non soggetti a ribasso, sono pari a 0,00 € (euro zero,00), trattandosi di mera fornitura di strumenti da installare/mettere in opera con un impiego di manodopera inferiore a 5 giorni-uomo, art. 26 del D.Lgs 81/2008;

**PRESO ATTO** che la spesa complessiva per la fornitura in parola ammonta ad € 105.862,14 IVA inclusa, (86.772,245 al netto di IVA), per come meglio specificato nel corpo della determina;

**VISTO** l'art. 1, commi 65 e 67, della Legge 23 dicembre 2005, n. 266, in virtù del quale l'Istituto è tenuto ad acquisire il codice identificativo della gara (CIG);

**ATTESE** le disposizioni di cui alla legge del 6 novembre 2012, n. 190, recante «Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità della Pubblica Amministrazione»;

**VISTO** il D. Lvo n. 33 del 2013 Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni;

**VISTO** il regolamento UE n. 2020/852 del 18 giugno 2020, che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, "Do not significant harm"), e la Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01, recante "Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio «non arrecare un danno significativo» a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza" ed in particolare l'articolo 17;

**VISTO** il regolamento (UE) n. 2021/241 del 12 febbraio 2021, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;

**VISTA** in particolare, la Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università – Investimento 3.2 "Scuola 4.0: scuole innovative, cablaggio, nuovi ambienti di apprendimento e laboratori" del PNRR, finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU;

**VISTI** i principi trasversali previsti dal PNRR, quali, tra l'altro, il principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale, il principio di parità di genere e l'obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani;

**VISTI** gli obblighi di assicurare il conseguimento di target e milestone e degli obiettivi finanziari stabiliti nel PNRR;

**VISTA** la Strategia per i diritti delle persone con disabilità 2021-2030 della Commissione europea;

**VISTA** la circolare del 30 dicembre 2021, n. 32, del Ministero dell'economia e delle finanze – Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, avente ad oggetto "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza – Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente (DNSH)";

**VISTO** il decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, recante "Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionali all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia";

**VISTO** il decreto-legge 6 novembre 2021, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 dicembre 2021, n. 233, recante "Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose";

**VISTO** il decreto-legge 30 aprile 2022, n. 36, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 giugno 2022, n. 79, recante "Ulteriori misure urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza" e, in particolare, l'articolo 47;

**VISTO** il decreto del Ministro per le disabilità 9 febbraio 2022, recante "Direttiva alle amministrazioni titolari di progetti, riforme e misure in materia di disabilità";

**VISTO** il decreto del Ministro dell'istruzione 14 giugno 2022, n. 161, "Adozione del "Piano Scuola 4.0" in attuazione della linea di investimento 3.2 "Scuola 4.0: scuole innovative, cablaggio, nuovi ambienti di apprendimento e laboratori" nell'ambito della Missione 4 – Componente 1 – del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU";

**VISTO** il decreto del Ministro dell'istruzione 08 agosto 2022 n. 218 e relativi Allegati, "Decreto di riparto delle risorse tra le istituzioni scolastiche in attuazione del Piano "Scuola 4.0" di cui alla Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università – Investimento 3.2 "Scuola 4.0: scuole innovative, cablaggio, nuovi ambienti di apprendimento e laboratori" del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU".

**VISTA** la nota dell'USR Calabria prot. n. 19954 del 06/10/2022, "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Sezione informativa dedicata al PNRR istruzione sul sito dell'USR per la Calabria.

**VISTA** la nota dell'USR Calabria prot. n.20740 del 14/10/2022, " PNRR Istruzione – Attivazione nuova piattaforma "Futura PNRR – Gestione Progetti" per la gestione dei progetti finanziati dal PNRR e aggiornamento del cronoprogramma M4-C1-Investimento 1.4 "Riduzione dei divari territoriali".

**VISTE** le Istruzioni operative fornite dal MIM con nota prot. n. 107624 del 21/12/2022;

**VISTE** le FAQ e i chiarimenti forniti dal MIM con nota prot. n. 4302 del 14/01/2023;

**VISTA** la nota dell'USR Calabria prot. n.2373 del 15/02/2023, "PNRR - Missione 4, C1 Investimenti 1.4 e 3.2 - Stato di presentazione della progettazione. Richiamo scadenze. Attivazione sportello di assistenza Help desk del Gruppo di supporto PNRR Calabria.

**VISTO** l'Accordo di concessione per la regolamentazione dei rapporti di attuazione, gestione e controllo relativi al progetto "Innovambienti : tra tecnologia e didattica", CUP: I94D22003200006, finanziato nell'ambito del decreto del Ministro dell'istruzione 8 agosto 2022, n. 218, Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università – Investimento 3.2 "Scuola 4.0: scuole innovative, cablaggio, nuovi ambienti di apprendimento e laboratori", Azione 1- Next generation classroom - Ambienti di apprendimento innovativi, finanziato dall'Unione europea – NextGenerationEU, prot. n. 46000 del 17/03/2023;

**VISTO** il progetto “Innovambienti : tra tecnologia e didattica” presentato dall’IC di Campora-Aiello - Codice CUP I94D22003200006 - Identificativo progetto - M4C113.2-2022-961-P-18746- linea d’investimento 3.2 “Scuola 4.0” del PNRR - Importo totale euro 117.624,60.

**VISTO** il Regolamento d’Istituto approvato dal Cdl con delibera n. 75 del 16/12/2022, che disciplina le modalità di attuazione delle procedure di acquisto di lavori, servizi e forniture;

**VISTO** il Programma Annuale 2023 approvato con delibera n. 70 del 16/12/2022;

**VISTO** il Piano Triennale dell’Offerta Formativa aa.ss. 2022-2025;

**VISTE** le delibere del consiglio di istituto n. 81 del 08/02/2023, n. 88 del 30/03/2023;

**VISTE** le delibere del collegio dei docenti n. 27 del 12/09/2022, n. 43 del 26/01/2023, n. 49 del 29/03/2023;

**VISTO** il progetto presentato dal progettista e acquisito agli atti del progetto con prot. 1879 IV.1.2 del 09/06/2023;

**CONSIDERATO** che gli importi di cui al presente provvedimento inclusivi di oneri a carico dello Stato e del dipendente, trovano copertura nel Programma Annuale per l’anno 2023 - ENTRATE – modello A, aggregato 02 – “Finanziamenti dall’Unione Europea” (liv. 1 – aggregato) – 03 - “Altri finanziamenti dell’Unione europea” (liv. 2- voce), istituendo la sottovoce “Next generation EU - PNRR” (liv. 3) del Programma annuale (decreto interministeriale 29 agosto 2018, n. 129 “Regolamento recante le istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle Istituzioni Scolastiche”).

**CONSIDERATO** che ai sensi dell’articolo 36, comma 6, ultimo periodo del Codice, il Ministero dell’Economia e delle Finanze, avvalendosi di CONSIP S.p.A., ha messo a disposizione delle Stazioni Appaltanti il Mercato Elettronico delle Pubbliche Amministrazioni e, dato atto, pertanto che sul MEPA si può procedere a consultazione di due o più operatori economici mediante Richiesta di Offerta (RdO) che, pertanto, non riveste carattere di procedura negoziata;

**DATO ATTO** della non esistenza di Convenzioni Consip e/o Accordi Quadro attivi in merito alla strumentazione di che trattasi, giusta consultazione della piattaforma Consip [www.acquistiinretepa.it](http://www.acquistiinretepa.it) e acquisita agli atti con prot. 1890 IV.1.2 del 10/06/2023;

**CONSIDERATA** la possibilità di procedere ad un acquisto tramite affidamento diretto previa consultazione di operatori economici da condurre mediante il MEPA alle condizioni specificate nel dispositivo della presente determina;

**RILEVATA** l’esigenza di indire, in relazione all’importo finanziario, la procedura per l’acquisizione dei servizi/forniture ai sensi dell’art. 36 comma 2, lett a) del D.lgs. n. 50 del 2016 come modificato dall’art. 1 comma 2 lett. a) della Legge 11/09/2020 n. 120, in vigore fino al 30 giugno 2023.

**RITENUTO** di non utilizzare il criterio dell’offerta economicamente più vantaggiosa in quanto trattasi di beni con caratteristiche standard e già definite dal mercato e dai produttori di riferimento.

**TENUTO CONTO** dell’art. 32 comma 2 del D.Lvo 50/2016 e ss.mm.ii. in combinato con il punto 4.1.2 delle linee guida ANAC n. 4, aggiornate al Decreto Legislativo 19 aprile 2017, n. 56 con delibera del Consiglio n.206 del 1 marzo 2018, che indicano le caratteristiche della determina di avvio della volontà a contrarre della PA;

Per i motivi espressi nella premessa, che si intendono integralmente richiamati:

## **DETERMINA**

### **Art. 1 - Interesse pubblico e oggetto dell’affidamento.**

Attuare tutte le necessarie procedure per realizzare quanto previsto nel progetto PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA MISSIONE 4: ISTRUZIONE E RICERCA - Componente 1 – Potenziamento dell’offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università - Investimento 3.2: Scuola 4.0: scuole innovative, cablaggio, nuovi ambienti di apprendimento e laboratori - Azione 1- Next generation classroom – Ambienti di apprendimento innovativi, finanziato dall’Unione Europea – Next Generation EU

**TITOLO PROGETTO: “Innovambienti : tra tecnologia e didattica”.**

**Identificativo progetto :M4C113.2-2022-961-P-18746.**

**CUP : I94D22003200006**

**CIG : 98786610F3**

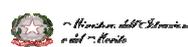
### **Art. 2 - Caratteristiche delle opere dei beni.**

In relazione al progetto esecutivo prot. n. 1879 IV.1.2 del 09/06/2023, redatto dal progettista individuato con avviso interno prot. 1237 del 13/04/2023 e delle motivazioni in esso espresse si procede ad acquistare le dotazioni digitali, gli arredi innovativi e i servizi di piccoli interventi di carattere edilizio, di cui al progetto tecnico che costituiscono il capitolato tecnico e che sono parte integrante della presente determina. Si precisa che in sede di offerta gli operatori economici dovranno attenersi, pena non considerazione del preventivo ed esclusione, al vincolo che:

- L’offerta per le dotazioni digitali (attrezzature, contenuti digitali, app e software, etc.) devono essere minimo il 68% dell’importo progettuale (117.624,60) ovvero 79.984,73 IVA inclusa;
- L’offerta per gli arredi innovativi non può superare il 20% dell’importo progettuale (117.624,60) ovvero 23.524,92 IVA inclusa;
- L’offerta per i piccoli interventi di carattere edilizio strettamente funzionali all’intervento non può superare il 2% dell’importo progettuale (117.624,60) ovvero 2.352,49 IVA inclusa.

### **Art. 3 - Importo massimo stimato dell’affidamento e copertura finanziaria.**

L’importo massimo trova copertura nello stanziamento finalizzato dal PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA MISSIONE 4: ISTRUZIONE E RICERCA - Componente 1 – Potenziamento dell’offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università - Investimento 3.2: Scuola 4.0: scuole innovative, cablaggio, nuovi ambienti di apprendimento e laboratori - Azione 1- Next generation classroom – Ambienti di apprendimento innovativi, finanziato dall’Unione Europea – Next Generation EU - Titolo progetto: “Innovambienti : tra tecnologia e didattica”.Identificativo progetto : M4C113.2-2022-961-P-18746.CUP:



**I94D22003200006. CIG : 98786610F3.** euro 105.862,14 IVA inclusa, (86.772,245 al netto di IVA), che è assunto nel P.A. 2023 – modello A, aggregato 02 – “Finanziamenti dall’Unione Europea” (liv. 1 – aggregato) – 03 - “Altri finanziamenti dell’Unione europea” (liv. 2- voce), istituendo la sottovoce “Next generation EU - PNRR” (liv. 3).

#### **Art. 4 - Procedura di acquisizione dei preventivi e indicazione delle ragioni.**

La procedura avviene mediante affidamento diretto ai sensi dell’art. 36 comma 2, lett a) del D.lgs. n. 50 del 2016 come modificato dall’art. 1 comma 2 lett. a) della Legge 11/09/2020 n. 120 (conversione del DL 76/2020), integrata e modificata dalla legge 108/2021 (conversione del DL 77/2021) che con l’art. 51 novella l’art.1 del D.L. 76/2020, innalzando la soglia dell’affidamento diretto per l’acquisizione di servizi e forniture ad euro 139.000, in vigore fino al 30 giugno 2023, in deroga all’art. 45 comma 2 lettera a) del D.l. 129/2018.

Si intende procedere come “best practice” (Linee Guida n. 4 dell’ANAC) alla consultazione di almeno 3 operatori economici mediante procedura MEPA “Confronto di preventivi”, per l’applicazione delle buone pratiche, anche in ossequio a quanto disposto dall’art. 45 del D.l. n. 129/2018 e dal regolamento di Istituto, rispettando i criteri dell’economicità, dell’efficienza, dell’efficacia e della rotazione rispettando, altresì, i principi di libera concorrenza, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità.

Si rispetta l’esigenza che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze, comunque nel rispetto del principio di rotazione (art.1 comma 2 lett. a) L.120/2020). Si ritiene che gli elenchi degli operatori MEPA (Linee guida ANAC n.4/2016 punto 5.1.1 c), TAR Puglia, sentenza n. 1018 - 05/10/2017) presentino adeguata qualificazione.

Prima dell’avvio della procedura si è proceduto alla consultazione delle convenzioni e degli accordi quadro MEPA per la ricerca dei prodotti d’interesse tra di queste. La ricerca ha dato esito negativo, come specificato in premessa.

Per la scelta degli operatori economici da interpellare e ai quali richiedere il preventivo si è proceduto con indagine conoscitiva di mercato svolta attraverso comparazione siti WEB, offerte pervenute su email istituzionale della scuola, consultazione listini, ricerca informale di offerte sia su MEPA che fuori.

Tutti i fornitori individuati rientrano nella categoria di abilitazione “Soluzioni integrate per la scuola digitale-MEPA BENI” e nel dettaglio nei seguenti CPV:

- 30230000-0 Apparecchiature informatiche
- 30237000-9 Parti, accessori e forniture per computer
- 30237280-5 Accessori per alimentazione elettrica

Tanto si evince dalla relazione della ricerca di mercato condotta dal progettista e dal RUP e acquisita agli atti della scuola con prot. 1889 Iv.1.2 del 10/06/2023.

Le ditte da interpellare dovranno garantire tempestività ed efficacia per le procedure di assistenza, manutenzione ed eventuale sostituzione dei beni successivamente all’acquisto.

#### **Art. 5 - Criteri per la selezione del contraente e requisiti generali e tecnico-professionali.**

Il criterio di scelta dell’offerta del contraente è quello del minor prezzo, ai sensi dell’art. 95, comma 4, del D.Lgs 18 aprile 2016, n° 50 e ss.mm.ii., secondo i criteri stabiliti nel disciplinare ci si riserva la possibilità di avviare eventuali negoziazioni con uno o più degli operatori economici interpellati ritenuti idonei all’esecuzione della prestazione richiesta, senza alcun vincolo in ordine alla scelta finale. Il costo della fornitura non potrà in nessun caso superare l’importo complessivo finanziato e finalizzato all’acquisto dei beni e servizi di che trattasi, pari a € 86.772,245 (iva esclusa).

Si procederà alla scelta del contraente anche in presenza di una sola offerta ricevuta e ritenuta valida.

Non sono richiesti i requisiti economici, mentre sono richiesti i requisiti generali e professionali attestati mediante

- DGUE .
- Il patto di Integrità.
- Dichiarazione di tracciabilità dei flussi finanziari.
- Dichiarazione antiriciclaggio.
- Autodichiarazione titolare effettivo mancanza cause di incompatibilità.
- Autodichiarazione titolare effettivo per PNRR.
- Autodichiarazione DNSH.
- Dichiarazione criteri ambientali minimi per arredi.
- Autodichiarazione legale rappresentante impresa ex art. 47 D.L. 77-2021 + R.A.E.E.
- Dichiarazione obblighi legge 68\_1999.
- “Fascicolo Virtuale dell’Operatore Economico” (FVOE – ANAC) “PASSOE”.

A cura dell’istituto comprensivo direttamente con le amministrazioni e/o anche mediante il FVOE (Fascicolo Verifica Operatore Economico – ANAC 464 del 2022) :

- la verifica delle annotazioni riservate ANAC.
- casellario giudiziario.
- Verifica Equitalia.
- DURC in corso di validità.

- Visura camerale.

Tutti i prodotti devono rispondere ai requisiti ambientali fissati dall'art. 17 del R.E. n. 2020/852 (DNSH), quindi, dotati di marchio ecologico tipo I ed etichetta energetica valida rilasciata ai sensi del R.E. 2017/1369 (solo per apparecchiature elettrico-elettroniche e piattaforme).

#### **Art. 6 - Principali condizioni contrattuali e tempi di esecuzione.**

La fornitura richiesta dovrà essere realizzata nei tempi tecnici di 120 giorni decorrenti dalla stipula del contratto.

L'operatore scelto prima della sottoscrizione del contratto deve costituire una garanzia, denominata "garanzia definitiva" a sua scelta sotto forma di cauzione o fideiussione con le modalità di cui all'articolo 93, commi 2 e 3 del D.Lgs 50/2016, pari al 10 per cento dell'importo contrattuale.

La mancata produzione della cauzione definitiva nei termini previsti consente all'amministrazione di procedere immediatamente con un altro fornitore.

Qualora nel corso dell'esecuzione del contratto dovesse occorrere un aumento delle prestazioni di cui trattasi entro i limiti del quinto del corrispettivo aggiudicato potrà avvalersi di quanto previsto dall'art. 106, c. 12 del D. Lgs. 18 aprile 2016, n.50

#### **Art. 8 – RUP (Responsabile Unico del procedimento) – Pubblicità e trasparenza.**

Come specificato in premessa il dirigente scolastico Giuseppe Cavallo è incaricato quale Responsabile Unico del Procedimento, ai sensi degli art. 4, 5 e 6 della legge 241/1990 e per l'espletamento procedurale di cui all'art. 31 del D.Lgs. 50/2016, constatato che nei confronti del RUP individuato non sussistono le condizioni ostative previste dalla normativa citata in premessa.

#### **Art. 9 Approvazione atti allegati**

Si approvano e fanno propri tutti i documenti prodromici e finalizzati alla istruzione della presente determina. Il presente provvedimento sarà pubblicato sul sito internet dell'Istituzione Scolastica ai sensi della normativa sulla trasparenza.

Il Dirigente scolastico  
Giuseppe Cavallo  
(Documento firmato digitalmente ai sensi del  
Codice dell'Amministrazione Digitale e normativa connessa)